

L'esercito di Soldati.
(foto Anna Maria Cucci)



«Il mondo di Federico rievocato grazie ai bellissimi "replicanti" che si adattano a ogni posa meglio dei personaggi in carne ed ossa»

Garandesign Index di Pesaro. E ancora la "Garmon Global Technical Workshop", dove i manichini Soldati, pur non essendo verniciati si distinguono indossando gli abiti della *The Italian Job*, con le proposte "Moda 2014". A quest'avvenimento ha fatto seguito la mostra *Sulle Onde della Storia* (4 luglio - 8 settembre 2015) che ha visto l'azienda collaborare con la nota artista Emanuela Furia, per un allestimento all'avanguardia, ideale contenitore ed espositore degli oggetti antichi e delle preziose radio storiche. Dal 31 ottobre al 6 gennaio 2014 la Soldati, su invito del

comune di Rimini, collabora all'allestimento della mostra "Fellini all'opera" nel Teatro Galli. Gli artistici manichini, attraversando gli spazi *polettiani* fanno da contrappunto ai corpi architettonici del teatro stesso, aiutando la narrazione con forme e parvenze che, unite ai costumi, rievocano sontuosamente l'onirico mondo felliniano. Il mondo di Federico è illustrato ed esposto (si potrebbe anche dire, interpretato) magnificamente, grazie ai bellissimi replicanti, che si adattano a ogni posa e immagine, a volte anche meglio di personaggi in carne ed ossa¹.

Chiude l'anno l'innovativa Mostra inauguratasi l'undici di ottobre, *Italian Fashion and Japanese fashion at a Glance*, in collaborazione con gli studenti del Campus di Rimini (in *Moda Rimini*) dell'Università di Bologna, sulle innovazioni estetiche e culturali, e i mezzi di comunicazione dei sistemi della Moda Anni Ottanta e Novanta. Due contatti

differenti col *fashion* che hanno evidenziato in modo singolare la moda di quegli anni, portando alla ribalta Italia e Giappone, liberandole dalla schiavitù degli stilisti francesi e determinando quindi l'emancipazione definitiva da Parigi².

Infine lo straordinario contributo apportato dalla Soldati all'allestimento del Museo Marco Simoncelli di Coriano: una Galleria che ripercorre le imprese della breve ma intensa, vita dell'amato Sic.

Non dimentichiamo che la Soldati è da sempre vicino a chi indossa la divisa per professione e progetta anche mostre itineranti, come la Mostra della Giustizia in Rimini³.

L'azienda romagnola con i suoi tremila metri quadrati schierati su tre piani, attrezzati con prodotti da visionare e da toccare con mano, nel suo genere è una delle più grandi sale di esposizione d'Europa.

Un esercito di manichini, vere e proprie opere d'arte, con armamenti per allestire ogni tipo di negozio: un prodotto che ci ripresenta nel mondo quale "popolo" di ideatori, di creatori e di lavoratori.

E questo è il messaggio di Gianfranco Soldati: «Fare la propria professione con amore e armonia. Senza tralasciare il design e l'immagine. Il modo per sopravvivere agli eventi è uno solo: cominciare a dialogare e vedere nell'altro, artista o artigiano che sia, non un nemico, ma un alleato. Collaborare! Proporre al mondo un'immagine di eccellenza».

Il Museo Marco Simoncelli di Coriano.



Note

1) La Soldati preparò l'allestimento anche della precedente mostra su Fellini, intitolata Federico in costume, tenutasi dieci anni or sono nelle sale del Palazzo dell'Arengo.

2) La mostra che si tiene nell'Pala Nuova del Museo della Città e si chiude l'otto di dicembre, paragona il pret-à-porter degli stilisti italiani (Armani, Ferrè, Versace, Moschino, Coveri), alla moda radicale degli stilisti giapponesi (Miyake, Yamamoto e Kawakubo). La mostra fa parte della rassegna Rimini. Risvolti dell'abito.

3) Vi sono parecchi scatti di Soldati in Divisa, del gennaio 2010. Rintracciabili su rete in: www.soldati.it.

